



Data di pubblicazione: 02/10/2019

Nome allegato: *Determina n. 68 del 02.10.2019.pdf*

CIG: ZEF29F5336;

Nome procedura: *Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), per l'affidamento del servizio di verifica periodica degli impianti di terra e dei dispositivi di protezione da scariche atmosferiche, ex art. 2 comma 4 D.P.R. n. 462/2001, da eseguire presso gli immobili strumentali della Direzione di Coordinamento metropolitano INPS di Roma, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..*



ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE DI COORDINAMENTO METROPOLITANO DI ROMA

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), per l'affidamento del servizio di verifica periodica degli impianti di terra e dei dispositivi di protezione da scariche atmosferiche, ex art. 2 comma 4 D.P.R. n. 462/2001, da eseguire presso gli immobili strumentali della Direzione di Coordinamento metropolitano INPS di Roma, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Importo a base di gara: € 13.755,00 (IVA esclusa)

Esercizio finanziario: 2019

CIG: ZEF29F5336

VISTO: 7081-2019-V0025

CAPITOLO: 4U110405206 (spese per la prevenzione dei rischi per le strutture periferiche)

RUP: Dott.ssa Chiara Caterina Guerrieri



Roma, V.le Regina Margherita 206

Numero verde 803164

direzione.coordinationemetropolitano.roma@postacert.inps.gov.it

www.inps.it

C.F. 80078750587 P. IVA 02121151001

DETERMINAZIONE n. 68 del 02/10/2019

IL DIRETTORE DEL COORDINAMENTO METROPOLITANO DI ROMA

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** il D.P.R. 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la nota del 7 agosto 2019 prot. 0014778 con la quale, nel trasmettere il D.P.R. di nomina del suddetto, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali ha precisato che il Prof. Pasquale Tridico "*...proseguirà ad esercitare le funzioni attribuite dal decreto interministeriale 14 marzo 2019, adottato ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto – legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26*";
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale, su proposta del Presidente dell'Istituto, è stata nominata Direttore generale dell'INPS la dott.ssa Gabriella Di Michele, già dirigente di 1^a fascia, di ruolo, del medesimo ente;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 29 del 24 gennaio 2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 1 febbraio 2017, di Direttore di Coordinamento metropolitano di Roma alla scrivente, Dott.ssa Rosanna Casella;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTE** le determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano,



- nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 che, nell'apportare aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano ha previsto che, alle Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e alle Direzioni di coordinamento metropolitano, sono attribuiti i poteri decisionali di rilevazione dei fabbisogni di beni, servizi e lavori, nonché i correlati poteri di spesa, mentre l'attività di acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori viene svolta, in via sperimentale, dalla Direzione centrale Acquisti e Appalti;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «*Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano*»;
- ATTESO** quanto rappresentato al punto 1.2.1, lettera a), della sopracitata circolare, in virtù del quale le Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano possono provvedere in via autonoma all'affidamento di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000 (IVA esclusa), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, anche mediante l'utilizzo degli strumenti Me.PA, dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA), della Trattativa Diretta o della Richiesta di Offerta (RDO);
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 10 del 9 maggio 2019, con cui è stata approvata la prima nota di variazione al citato bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il D.lgs. n. 50/2016, recante "*Codice dei Contratti Pubblici*" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Suppl. Ord., n. 91 del 19 aprile 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56/2017;
- VISTA** la L. 55 del 14 giugno 2019, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019 n.32 Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 140 del 17 giugno 2019;
- VISTA** la comunicazione dell'11/09/2019 pervenuta dal Coordinamento Tecnico regionale Lazio, via mail, circa la necessità di procedere al rinnovo delle verifiche biennali degli impianti di terra e dei dispositivi di protezione da



scariche atmosferiche, ex art. 2 comma 4 D.P.R. n. 462/2001, da eseguire presso gli immobili strumentali della Direzione di Coordinamento metropolitano INPS di Roma, essendo le ultime effettuate prossime alla scadenza e alcune di esse scadute e non rinnovate;

VISTO il documento redatto dal CTR Lazio, allegato alla mail, indicante le specifiche tecniche per una corretta esecuzione della verifica biennale in parola;

TENUTO CONTO che le prestazioni di cui sopra sono indispensabili per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, anche alla luce delle stringenti previsioni contenute nel D.lgs. n. 81/2008;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. n. 462 del 22 ottobre 2001, il datore di lavoro è tenuto ad effettuare regolari manutenzioni degli impianti di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche nonché a far eseguire verifiche periodiche biennali degli stessi;

VISTO il Manuale Operativo relativo agli interventi di manutenzione sugli immobili conferiti al FIP, predisposto dall'Agenzia del Demanio, che prevede l'obbligo da parte dell'ente utilizzatore di procedere alle ispezioni e ai collaudi periodici sugli impianti;

CONSTATATO che le precedenti verifiche erano state disposte dalla Direzione regionale Lazio per competenza - che in alcuni casi non erano state rinnovate alla scadenza biennale - e che, con l'adozione del nuovo modello organizzativo da parte dell'Istituto, l'onere di verifica biennale è passato alla DCM Roma;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 462 del 22 ottobre 2001, le verifiche sopra menzionate devono essere effettuate da organismi individuati dal Ministero delle Attività Produttive ora Ministero dello Sviluppo economico ..." *sulla base di criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI CEI*", autorizzati al rilascio di certificazioni CE, presenti nel quindicesimo elenco dei soggetti abilitati – di cui all'Allegato VII del D.lgs. n. 81/2008 – adottato, il 23/11/2017, con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero della Salute e del Ministero dello Sviluppo economico e che risultano iscritti al Me.PA;

RAVVISATA la necessità di rinnovare le predette certificazioni ogni biennio su tutti gli immobili afferenti alla DCM Roma, indicati nell'elenco redatto dal CTR Lazio e allegato alla relazione dell'Area competente;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;



- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11/10/2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- RITENUTO** di individuare come RUP la Dott.ssa Chiara Caterina Guerrieri della Direzione di Coordinamento metropolitano di Roma, Area Gestione risorse e patrimonio - Capo Team Gestione risorse e patrimonio strumentale, figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;
- VISTO** l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni CONSIP aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;
- CONSIDERATO** che il servizio da effettuare è presente sul Me.PA nel Bando "Servizi di Valutazione della Conformità - Verifica su impianti elettrici";
- RITENUTO** - al fine di individuare l'operatore economico abilitato, ai sensi dell'art. 4, comma 2, DPR n. 462/2001, cui affidare il servizio sopra descritto, di indire una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da condurre tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. mediante ribasso percentuale unico più alto offerto sull'importo posto a base di gara;
- RITENUTO** di invitare alla procedura n. 10 operatori economici, da individuare tramite sorteggio automatizzato su piattaforma www.acquistinretepa.it, iscritti e abilitati al Me.PA nel Bando "Servizi di Valutazione della Conformità - Verifica su impianti elettrici" operanti nella Regione Lazio, con priorità per la provincia di Roma;
- PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello Smart CIG alfanumerico ZEF29F5336 il cui contributo non è in questo caso dovuto in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;
- CONSIDERATO** che, trattandosi di un servizio di verifica biennale, non sono previsti oneri da interferenza, come da e-mail del RSPP del 15 maggio 2019;
- RITENUTO** che i Direttori delle sedi interessate dalla verifica biennale degli impianti elevatori, provvederanno ad individuare i funzionari cui attribuire la titolarità ad attestare la regolare esecuzione dell'intervento;
- STIMATO** che il costo del servizio da imputare sul Capitolo di spesa 4U110405206 - spese per la prevenzione dei rischi per le strutture periferiche - ammonta a € 13.755,00 IVA esclusa, come dettagliato nella tabella che segue:

CAPITOLO	TIPI DI STABILI	Verifica Periodica Impianti di Terra IMPORTO a)	Verifica Periodica Parafulmini IMPORTO b)	SOMMATORIA IMPORTI a)+b)
4U110405206	STABILI STRUMENTALI PROPRIETA'	€ 3.235,00	€ 260,00	€ 3.495,00



4U110405206	STABILI STRUMENTALI FIP	€ 2.335,00	€ 455,00	€ 2.790,00
4U110405206	STABILI STRUMENTALI AFFITTO	€ 7.015,00	€ 455,00	€ 7.470,00
TOTALE				€13.755,00

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 13.755,00 oltre IVA al 22% pari a € 3.026,10 per un importo totale complessivo pari a € 16.781,10, come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 20[19
4U110405206	Servizi/Forniture	€ 13.755,00
4U110405206	IVA al 22%	€ 3.026,10
Totale		€ 16.781,10

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2019, trova capienza nel Bilancio di previsione 2019;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione

DETERMINA

§ di indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, per l'affidamento - mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) - del servizio di verifica periodica degli impianti di terra e dei dispositivi di protezione da scariche atmosferiche, ex art. 2 comma 4 D.P.R. n. 462/2001, da eseguire presso gli immobili strumentali INPS della DCM Roma, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

§ di invitare n. 10 operatori economici abilitati, da individuare tramite sorteggio automatizzato su piattaforma www.acquistinretepa.it, iscritti e abilitati al Me.PA nel Bando "Servizi di Valutazione della Conformità - Verifica su impianti elettrici" operanti nella Regione Lazio, con priorità per la provincia di Roma;

§ di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, facendone integralmente propri i relativi contenuti;

§ di autorizzare la spesa complessiva pari a €16.781,10 IVA compresa, di cui € 13.755,00 per servizio e € 3.026,10 per IVA al 22%, come dettagliato nella tabella in premessa, da imputare sul Capitolo di spesa 4U110405206 del bilancio di previsione anno 2019, che presenta la necessaria capienza;

§ di conferire mandato al RUP, Dott.ssa Chiara Caterina Guerrieri, per i successivi incumbenti di svolgimento della procedura.

Il Direttore
Rosanna Casella
(documento firmato in originale)

